

somme riscosse per rette, sia quelle del Titolo II, in conto capitale), occorre precisare che, come negli anni precedenti, la previsione ha tenuto conto dei riflessi derivanti dall'operazione di cartolarizzazione dei Crediti dello Stato e degli Enti Pubblici posta in essere dal governo.

UPB 1.1.2. ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti provenienti dallo Stato e dalle Amministrazioni statali a vario titolo (per apporto alla Cassa per i trattamenti pensionistici dei dipendenti Statali, per contribuzioni speciali di legge, per valori capitali ai fini della ricongiunzione di servizi, per categorie particolari di rapporto di lavoro, dovuti dai Ministeri alle quattro originarie casse pensioni ex II.PP.) e i contributi che lo Stato si impegna a versare per la previdenza complementare (giusta legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 74) costituiscono le entrate contributive riferite alla UPB 1.1.2.

Detti trasferimenti si riferiscono soprattutto al finanziamento delle prestazioni istituzionali pensionistiche e solo in limitata misura alle prestazioni istituzionali aventi carattere previdenziale

Nel 2008 sono stati accertati € 201.805.732,34 (2007: € 1.587.698.252,40) riscossi € 204.303.202,78 (2007: € 1.554.588.237,40); la dimensione complessiva riferita alle sole gestioni pensionistiche ammonta invece ad € 160.943.451,58 per la competenza ed € 158.615.155,90 per la cassa.

La UPB è articolata in due *categorie 1.1.2.1. e 1.1.2.4.* afferenti rispettivamente ai trasferimenti da parte dello Stato ed ai trasferimenti da parte degli altri enti del settore pubblico e si riferisce alle gestioni pensionistiche nelle misure sotto esposte:

DECISIONALE UPB 1.1.2.		
<i>gestioni pensionistiche</i>		
	COMPETENZA	CASSA
CTPS	57.437.770,76	57.307.187,78
CPDEL	93.295.335,72	91.526.612,23
CPS	9.599.610,34	9.264.376,10
CPI	551.377,33	477.631,97
CPUG	59.357,43	39.347,82
totale INPDAP	160.943.451,58	158.615.155,90

Trasferimenti dallo Stato

Il trasferimento da parte dello Stato, a titolo di apporto residuale (statuito dalla legge 335/95, art. 3, comma 2) era destinato ad equilibrare entrate e spese per i trattamenti di quiescenza del personale statale.

Attualmente la categoria iscrive accertamenti per un totale di € 17.941.402,81 e incassi per € 15.270.587,39; la cifra non comprende più la voce fondamentale ex legge 335/95 ma include esclusivamente trasferimenti di altra natura.

Più nello specifico i trasferimenti attivi provenienti dallo Stato iscritti nella **categoria 1.1.2.1**, si articolano come di seguito illustrato nel quadro sinottico riferito alle gestioni pensionistiche:

DECISIONALE CAT. 1.1.2.1		
gestioni pensionistiche		
	COMPETENZA	CASSA
CPDEL	16.677.480,92	14.434.531,45
CPS	978.470,99	643.236,75
CPI	226.093,47	153.471,37
CPUG	59.357,43	39.347,82
totale	17.941.402,81	15.270.587,39

La Cassa Dipendenti Statali negli esercizi precedenti (fatto salvo il 2005 esercizio in cui nulla è stato riconosciuto dallo Stato all'INPDAP a questo titolo) iscriveva il quantificato ex art. 23/3 della legge n. 289/2002, ed era relativo allo specifico apporto residuale dello Stato di cui all'art. 2 della legge n. 335/95 e successiva modifica ex lege n. 662/1996, naturalmente ben distinto dalla contribuzione aggiuntiva, a carico delle diverse Amministrazioni statali (**capitolo 1.1.1.1.20** riferito alla UPB 1.1.1. "entrate contributive"). Il contributo alla istituzione era connesso alla necessità di garantire alla CTPS il pareggio tra entrate ed uscite pensionistiche, utilizzando le disponibilità di esercizio per assicurare il complessivo pareggio delle componenti nell'unicità di bilancio dell'Istituto; a partire dal 2008 lo Stato non ha riconosciuto più all'INPDAP detto contributo, per sopravvenuta modifica legislativa.

La previsione di € 50.000,00 relativa al **capitolo 1.1.2.1.03 -valori capitali a carico dello Stato**, come negli anni passati, riguardava esclusivamente i valori capitali per la maggiorazione della pensione a favore dei centralinisti non vendenti e del rimborso da parte del Ministero del Lavoro delle somme erogate agli Enti datori di lavoro dei soggetti collocati in attività socialmente

utili, ai sensi dell'art. 78 della legge 388/2000: essa non ha riportato accertamenti nel corso del 2008.

Lo schema sinottico che segue riporta il dato dei trasferimenti correnti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico per *prestazioni previdenziali*; il dato finanziario riguarda soprattutto i maggiori contributi per IIS di buonuscita destinati all'ex ENPAS, i contributi per il finanziamento della previdenza complementare, nonché i contributi provenienti dagli altri enti del settore pubblico destinati all'ex INADEL.

Il valore complessivo per le voci iscritte nella UPB 1.1.2 relativo alle due ex gestioni è pari a € 40.862.280,76 per gli accertamenti, mentre per la cassa è pari a € 45.688.046,88 ripartiti come di seguito esposto:

Consuntivo 2008		
UPB 1.1.2.		
Gestioni	Competenza	Cassa
ENPAS	38.504.190,60	43.313.617,44
INADEL	2.358.090,16	2.374.429,44
Totale Categoria	40.862.280,76	45.688.046,88

Con riferimento ai trasferimenti correnti da parte dello Stato si chiarisce che le poste di tale natura, destinate al finanziamento dei trattamenti di fine servizio solo nelle limitate misure sopra esposte, afferiscono alle ex gestioni qui analizzate per i dipendenti dello Stato e degli Enti Locali; di questi risultano presenti al capitolo 1.1.2.1.02 accertamenti complessivi per € 36.978.727,57 relativi al maggiore contributo a carico dello Stato per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita destinata ai dipendenti statali, giusta legge n. 87/1994, progressivamente in esaurimento, che rappresenta l'intero degli accertamenti ascrivibili alla ex gestione ENPAS. Nel capitolo 1.1.2.1.02 sono iscritte, inoltre, poste che si riferiscono al riconoscimento di oneri in via di esaurimento per le liquidazioni ex legibus n. 336/1970, n. 75/1980 (art. 19).

Sempre con riferimento alle prestazioni previdenziali il capitolo 1.1.2.1.04 riguarda il contributo a carico dello Stato, quale datore di lavoro, per il finanziamento della previdenza complementare ai sensi dell'art.74 della legge 388/2000; gli accertamenti e le riscossioni di questo capitolo attengono esclusivamente alla gestione ex ENPAS.

Nell'esercizio 2008 risulta un accertato di € 393.783,50 (nel 2007 era stato di € 22.739.145,92) ; la riscossione, pari a € 1.117.853,00 tiene conto dei residui pari a € 724.069,50.

Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico

Con riferimento alle entrate aventi natura di trasferimenti provenienti dal Settore pubblico escluso lo Stato, iscritti in bilancio alla *UPB 1.1.2., categoria 1.1.2.4.*, il totale complessivo dell'accertamento è pari a € 146.491.818,46 e le riscossioni sono pari a € 146.851.790,00. Dette entrate sono destinate al finanziamento sia di prestazioni pensionistiche, sia di prestazioni previdenziali.

La categoria è composta dai soli due *capitoli 1.1.2.4.01 e 1.1.2.4.02* che di seguito si descrivono per la loro dimensione totale INPDAP, cioè prescindendo dalla missione istituzionale (pensioni o TFS) di riferimento.

- Capitolo 1.1.2.4.01 - valori capitali trasferiti da altri Enti

Gli accertamenti ammontano a € 101.705.775,12 mentre le riscossioni € 101.870.210,64. Per la natura stessa di questa entrata è difficile quantificarne la previsione per la non disponibilità delle notizie, soprattutto in fase di predisposizione di preventivo, relative ai trasferimenti ed ai transiti di personale da un Ente non iscritto a Enti iscritti all'INPDAP.

Trattasi infatti di indennità di anzianità concernenti dipendenti di ex Enti cessati, trasferiti alle Regioni ed allo Stato (DPR n. 761/79 e L. n. 482/88), nonché personale trasferito agli Enti locali per mobilità (L. 554/88 e DPR 104/93).

- Capitolo 1.1.2.4.02 - quote a carico degli Enti datori di lavoro, per pensioni ed indennità ad onere ripartito

Per il 2008 risultano accertamenti pari a € 44.621.607,82 e riscossioni per € 45.146.014,88.

Le entrate **per trasferimenti da altri Enti del settore pubblico** destinate alla sola "missione" previdenziale sono contabilizzati nella *categoria 1.1.2.4* ammontano a € 3.489.769,69 per gli accertamenti ed a € 3.507.221,49 per la cassa.

La composizione della categoria riguarda le due componenti codificate nel bilancio gestionale come *capitoli 1.1.2.4.01 e 1.1.2.4.02*.

Trattasi, nel primo caso, di valori per indennità di anzianità per dipendenti di ex enti cessati trasferiti alle regioni e allo Stato nonché per personale trasferito agli enti locali per mobilità (legge n. 523/54 e artt. 113 e 115 del DPR n. 1092/73), riscossi prevalentemente con versamenti su conti correnti postali (accertamenti 2008: € 1.624.010,22).

Il secondo registra il recupero di crediti per trattamenti di fine rapporto dei dipendenti degli Enti locali (ex lege n. 303/74, e legge n. 336/70) per accertamenti 2008 pari a € 1.865.759,47.

UPB 1.1.3 ALTRE ENTRATE

La UPB di terzo livello in analisi è preposta alla contabilizzazione delle altre entrate non aventi natura contributiva, quali quelle derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, da redditi patrimoniali, da poste correttive e compensative di spese correnti e da entrate non classificabili in altre voci costituite soprattutto dai rientri per le rette versate dai beneficiari delle strutture sociali.

L'accertamento complessivo 2008 ammonta a € 966.022.109,91 (consuntivo 2007: accertamenti € 598.065.002,54, riscossioni € 544.348.406,26).

La UPB si articola in quattro categorie che vengono esposte in analisi.

La *categoria 1.1.3.1- entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi* accerta per la competenza 2008 € 8.639.693,57, a fronte di complessive riscossioni per € 10.477.463,43, sulle quali si riflettono anche i residui.

Un'analisi più articolata delle voci finanziarie componenti l'ammontare complessivo di categoria è offerta dall'aggregazione a livello gestionale esposta per capitoli.

Il *capitolo 1.1.3.1.02* iscrive accertamenti per € 1.616.805,53; come evidenziato nella tabella seguente, la voce più rilevante è costituita dai proventi che derivano dalla Agenzia delle Entrate, per il servizio reso dall'Istituto per la compilazione dei mod.730:

Capitolo 1.1.3.1.02 - proventi derivanti da prestazioni di servizi

DESCRIZIONE	Impegni 2008
Compenso redazione Mod. 730	1.616.348,25
Commissioni da società finanziarie	74,00
Sponsorizzazioni pubblicazioni ed eventi	383,28
Totale	1.616.805,53

Il *capitolo 1.1.3.1.03* è riferito invece ai proventi derivanti dalla gestione degli immobili di seconda cartolarizzazione ed iscrive, come da contratto SCIP/INPDAP, il 15% delle bollette emesse per canoni di locazione di immobili ad uso abitativo, ad uso commerciale e ad uso ufficio per pubbliche amministrazioni, interessati dalla seconda fase di cartolarizzazione, quale compenso per l'attività di gestione. Gli accertamenti ammontano a € 6.049.885,45, le riscossioni a € 6.321.426,06.

Il restante 85% dell'ammontare complessivo dei canoni viene versato trimestralmente alla SCIP ed imputato al **capitolo 2.4.1.1.07** delle partite di giro.

La restante componente dell'intera categoria è costituita dal **capitolo 1.1.3.1.04** che si riferisce ai proventi derivanti dall'operazione di cartolarizzazione dei crediti per i quali sono stati registrati accertamenti per € 973.002,59, mentre le riscossioni totali ammontano a € 1.740.787,84 (di cui € 767.785,25 in conto residui).

L'analisi della **categoria 1.1.3.2 - redditi e proventi patrimoniali**, che registra complessivamente entrate di competenza per € 479.250.697,09 e di cassa per € 478.591.027,28, è illustrabile secondo una ripartizione dell'articolato gestionale raggruppato per affinità di causale.

Il primo gruppo si riferisce alle entrate provenienti dal patrimonio immobiliare, che risente delle vicende derivanti dalle operazioni di dismissione immobiliare e di cartolarizzazione, nonché dalla decisione degli Organi di vertice dell'Istituto di ripristinare la gestione diretta dell'amministrazione degli immobili.

- Il **capitolo 1.1.3.2.01 - fitti e canoni** iscrive la somma complessivamente pari a € 25.727.272,07 per la competenza e € 31.885.924,57 per la cassa. Tali importi si riferiscono agli immobili a reddito rimasti di proprietà dell'Istituto (parte degli immobili locati a pubbliche amministrazioni e immobili ad uso commerciale sino al trasferimento a Fondi immobiliari) e non sono ovviamente interessati dall'operazione di retrocessione di parte del patrimonio SCIP 1 e SCIP 2 i cui effetti si riverbereranno sull'esercizio 2009.
- Il **capitolo 1.1.3.2.06 - interessi derivanti da locazioni di immobili** registra gli interessi previsti sulle morosità pregresse e quelli calcolati per gli importi rateizzati ai conduttori degli immobili a reddito rimasti di proprietà dell'Istituto. Le entrate di competenza ammontano a € 1.960.544,59, le riscossioni a € 1.821.483,09.
- Il **capitolo 1.1.3.2.12 - redditi e proventi patrimoniale ex fondo integrativo (144/99, art. 64)** rileva fitti e canoni di alcuni immobili appartenenti alla gestione ex Enpdap. Le entrate di competenza ammontano a € 24.885,85 sia per gli accertamenti che per le riscossioni.
- Il **capitolo 1.1.3.2.14 - canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso abitativo in cartolarizzazione** riguarda tutte le entrate per fitti ed interessi degli stabili ad uso abitativo, di cui all'operazione SCIP1, che l'Inpdap gestisce. L'accertato è stato pari a € 51.050,19, il riscosso a € 79.662,62, che tiene conto anche di una parte dei residui (residui all'1.1.2008: € 5.879.003,79).
- Il **capitolo 1.1.3.2.15 - canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso commerciale in cartolarizzazione** riguarda le medesime tipologie di entrata del capitolo

precedente distinguendo la destinazione d'uso dell'immobile. Da rilevare che, ai sensi del contratto di gestione, le entrate per fitti degli stabili ad uso commerciale non sono trattenute interamente dall'Istituto ma solo in ragione del 90%. L'accertato è stato pari a € 34.071,73, il riscosso a € 48.524,87, che tiene conto anche di parte dei residui (residui all'1.1.2008: € 11.509.402,60).

- Il **capitolo 1.1.3.2.16 - canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili locati a P.A. in cartolarizzazione** riguarda le medesime tipologie di entrata dei capitoli precedenti relativamente agli immobili locati alle Pubbliche Amministrazioni. L'accertato è stato pari a zero, il riscosso a € 89.320,20, che tiene conto anche di parte dei residui (residui all'1.1.2008: € 12.304.259,60).

Connesse invece alle "missioni istituzionali" sono le entrate correnti aventi natura di interessi, contabilizzate nei seguenti tre capitoli:

- **Capitolo 1.1.3.2.03 - interessi su prestazioni previdenziali** riguarda gli interessi derivanti da prestazioni di fine servizio art. 13, L. 1139/57 e da maggiori oneri per L. 336/70 e L. 649/70, i quali ammontano per il 2008 a € 6.186.998,83 in competenza e a € 4.684.662,43 in cassa.
- **Capitolo 1.1.3.2.09 - interessi su contributi previdenziali.** Gli interessi di tale natura hanno generato accertamenti per € 57.197,12 e riscossioni per € 10.886,60.
- **Capitolo 1.1.3.2.10 - interessi su contributi di natura creditizia.** Trattasi di introiti provenienti dallo Stato e dalle Regioni sulla quota da loro sovvenzionata dei mutui concessi dagli ex Istituti di Previdenza. La quota in conto capitale è allocata alle voci 1.2.2.1.01 e 1.2.2.2.01 mentre per la presente voce gli accertamenti come gli incassi ammontano a € 17.588.853,34.

Le entrate provenienti dall'attività creditizia, quale settore della specifica "missione" affidata alla autonoma Gestione costituita con apposito Regolamento n. 463 del 1998, riferite alla UPB in trattazione, sono quelle aventi natura di **interessi su concessione di crediti** contabilizzate al **capitolo 1.1.3.2.08** per un ammontare di competenza, per l'esercizio 2008, pari a € 242.583.985,52 ed un ammontare di cassa pari a € 232.238.926,32.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le componenti principali di questa entrata:

Capitolo 1.1.3.2.08 - interessi su concessione di crediti

DESCRIZIONE	Impegni 2008
Interessi su mutui ipotecari	65.658.561,31
Interessi su mutui a cooperative	52.268.785,11
Interessi su piccoli prestiti agli iscritti	58.097.128,23
Interessi su prestiti pluriennali agli iscritti	58.897.745,20
Altri interessi di natura creditizia	7.661.765,67
Totale	242.583.985,52

Giova inoltre ricordare che gli interessi per prestiti ante 2003 si trovano contabilizzati al *capitolo 2.4.1.1.08* delle partite di giro in quanto trattasi di Entrate derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti da trasferire alla società SCIC.

Sono connesse alla natura creditizia, ma hanno anche finalità di intervento nei confronti del personale, le entrate a titolo di *interessi derivanti dalla concessione dei prestiti ai dipendenti ex art. 59 DPR n. 509/79* che, contabilizzate nel *capitolo 1.1.3.2.13*, presentano un accertato pari a € 6.276.327,14 e riscossioni pari a € 6.257.766,21; le corrispondenti spese per concessioni dei prestiti al personale sono iscritte al *capitolo 2.2.1.4.07* delle uscite per investimenti.

Gli interessi di diversa natura rispetto a quelli precedentemente illustrati sono ascritti al *capitolo 1.1.3.2.05 - interessi su conti correnti bancari e postali*, e presentano accertamenti per € 149.316.900,76 e riscossioni per € 89.594.731,47, in sensibile incremento rispetto ai corrispondenti dati del 2007 (€ 13.795.289,36 e € 12.501.718,41). Infatti, a far tempo dall'esercizio in corso, sono ascritti a in tale capitolo anche gli importi accreditati dal MEF sulle somme depositate sul c/c fruttifero della tesoreria statale n. 20361 a favore dell'INPDAP (nel 2007 contabilizzati invece al capitolo *1.1.3.2.04 - interessi e proventi diversi*).

Un'altra voce rilevante, dettagliata nella successiva tabella, è quella relativa al *capitolo 1.1.3.2.02 - interessi e proventi su valori mobiliari* che presenta accertamenti e riscossioni per € 29.186.428,64, derivanti proventi di partecipazioni societarie, quote di fondi immobiliari chiusi e da obbligazioni bancarie scadute in data 1/1/2008.

NATURA \ EX GESTIONE	Enpas	Inadel	Enpdap	Cpdcl	Cps	Inpdap
DIVIDENDI FONDO ALPHA	829.880,14	834.742,51		1.455.540,64	187.201,34	3.307.364,63
DIVIDENDI FONDO BETA	950.417,83	1.364.059,03	109.955,25	1.796.116,39	626.690,78	4.847.239,28
DIVIDENDI FONDO ARISTOTELE	6.820.800,00	6.820.800,00			6.820.800,00	20.462.400,00
DIVIDENDI MELIORBANCA SPA					552.981,00	552.981,00
CEDOLE OBBLIGAZIONI MPS	16.443,73					16.443,73
Totale complessivo	8.617.541,70	9.019.601,54	109.955,25	3.251.657,03	8.187.673,12	29.186.428,64

L'Istituto partecipa al capitale delle seguenti società:

- MELIORBANCA SpA, banca d'affari quotata sul MTA, le cui azioni risalgono agli ex IL.PP. (CPS);
- FIMIT SGR, Società di Gestione del Risparmio nata nel 1998 per iniziativa di INPDAP e Mediocredito Centrale, all'epoca dell'adesione da parte dell'Istituto interamente pubblica, e successivamente privatizzata e iscritta prima nel gruppo bancario CAPITALIA poi UNICREDIT, attraverso cui sono stati realizzati i fondi immobiliari chiusi ad apporto pubblico, Alpha Immobiliare e Beta Immobiliare, ai quali l'Istituto ha conferito una significativa porzione del proprio patrimonio.

Per quanto attiene ai fondi immobiliari chiusi si rappresenta che le quote di partecipazione detenute dall'Istituto alla data del 31/12/2008 riguardano:

- Il Fondo Alpha Immobiliare;
- Il Fondo Beta Immobiliare;
- Il Fondo Aristotele.

Il Fondo Alpha Immobiliare, realizzato e gestito da FIMIT SGR SpA, è stato costituito nel 2000 attraverso l'apporto di immobili dell'Istituto.

Il Fondo Beta Immobiliare è stato realizzato dall'INPDAP nel dicembre del 2003 attraverso FIMIT SGR SpA, apportando propri immobili per un valore complessivo di € 268.474.000,00 e ricevendo in cambio n. 268.474 quote dal valore unitario di € 1.000.

Il Fondo Aristotele è il primo fondo immobiliare chiuso dedicato in via prioritaria all'edilizia universitaria, anche residenziale e per gli Istituti di ricerca, che sia stato realizzato in Italia.

Nel rispetto di quanto indicato dalla L. 498/92, che prevedeva che gli enti previdenziali destinassero in via prioritaria una quota non inferiore al 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili destinati a soddisfare esigenze di edilizia universitaria e di ricerca, INPDAP ha promosso, attraverso una procedura selettiva, la realizzazione del Fondo (affidata al gruppo MPS attraverso la società partecipata Fabrica Immobiliare SGR.), sottoscrivendone, nel mese di luglio 2005, le n. 2.520 quote emesse del valore unitario di € 250.000,00, attraverso il conferimento di liquidità per € 630.000.000,00, ripartite in modo equivalente tra le gestioni ENPAS, INADEL e CPS.

Relativamente ai valori di ognuna delle partecipazioni e delle pertinenze alle ex gestioni la tabella sotto riportata espone la situazione al 31.12.2008:

Tipologia	Quantità	Costo d'acquisto EUR (Val. originario in Lire)	Valore di bilancio al costo d'acquisto *	Ripartizione tra Gestioni del Valore complessivo di Bilancio				
				Enpas	Inadel	Enpdep	Cpdcl	Cps
Azioni MELIORBANCA	4.253.700**	0,516 (Lire 1.000)	3.994.278					3.994.278
Azioni FIMIT SGR	33.157 ***	51,65 (Lire 100.000)	1.712.416	422.565	481.958		295.981	511.912
Quote Fondo Immobiliare ALPHA	31.289	2.500,00	78.222.500	19.627.500	19.742.500		34.425.000	4.427.500
Quote Fondo Immobiliare BETA	26.847	1.000,00	26.847.000	5.264.000	7.555.000	609.000	9.948.000	3.471.000
Quote Fondo Immobiliare ARISTOTELE	2.520	250.000,00	630.000.000	210.000.000	210.000.000			210.000.000
Totali			740.776.194	235.314.065	237.779.458	609.000	44.668.981	222.404.690

(*) Ai sensi della circolare n° 32 emanata dalla HG S del 10/10/2002 "Linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio"

(**) Pari al 3,37% del Capitale Sociale

(***) Pari al 30,72% del Capitale Sociale

Il capitolo **1.1.3.2.04 - interessi e proventi diversi** presenta un accertamento complessivo di € 253.691,87, in netto decremento rispetto all'esercizio 2007. Tale riduzione deriva dalla diversa imputazione delle somme accreditate dal MEF sul c/c fruttifero della tesoreria statale n. 20361 a favore dell'INPDAP, come controvalore del trasferimento di immobili dell'Istituto nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione SCIP1 e 2, nonché al Fondo Patrimonio Uno e al Fondo Immobili Pubblici nell'ambito delle operazioni di alienazione immobili ex lege n. 410/01. La nuova imputazione è al capitolo **1.1.3.2.05 interessi su conti correnti bancari e postali**.

Alla categoria **1.1.3.3 - poste correttive e compensative di spese correnti** sono stati accertati € 452.634.466,20 e riscossi € 449.167.657,19 (i dati 2007 sono stati, invece, rispettivamente: accertati € 185.132.028,10 e riscossi € 182.313.387,26).

In tale aggregazione sono contabilizzate le voci di **recupero spese e di recupero prestazioni**, che rappresentano le poste correttive e i recuperi di prestazioni non dovute. Sono articolate a livello gestionale le poste in recupero:

- per prestazioni pensionistiche ed assicurazione sociale vita - **capitolo 1.1.3.3.01** - accertamenti € 417.835.007,61 (2007: € 147.575.501,75); il capitolo è interessato, per questo esercizio, dai maggiori reintroiti di prestazioni pensionistiche relativi a:
 - Somme per pensioni pagate in contanti allo sportello nel circuito degli Uffici Postali non ritirate dagli aventi diritto;
 - Recupero di rate erogate dopo la morte dell'avente diritto. Fenomeno che può verificarsi sovente, in quanto i tempi tecnici delle complesse elaborazioni non consentono di modificare i flussi di pagamento a ridosso delle scadenze.

L'ammontare si riferisce a più esercizi. Il suo incasso è stato accelerato a seguito di una nuova modalità di trasferimento concordata con Poste Italiane nel mese di dicembre, quando non era più possibile, ai sensi regolamentari, apportare note di variazione.

- per trattamenti di fine servizio e previdenza complementare iscritti al **capitolo 1.1.3.3.02** per € 22.772.794,82 (2007: accertamenti € 17.282.624,63);
- per prestazioni sociali contabilizzate al **capitolo 1.1.3.3.03** con accertamenti che ammontano a € 112.034,97 (2007: € 320.815,47).

Le altre voci sono:

- **1.1.3.3.04 - recupero prestazioni ai dipendenti cessati dal servizio**, dove gli accertamenti ammontano a € 696.065,43 (2007: € 594.392,98);
- **1.1.3.3.05 - recuperi diversi**, con accertamenti pari a € 2.908.713,15 caratterizzati da una accentuata eterogeneità di causali, come è fisiologico in una posta correttiva di oggetto generico (gli accertamenti 2007 erano pari ad € 3.675.240,87);
- **1.1.3.3.06 - recupero spese sostenute per il personale**, contabilizza le trattenute al personale per scioperi, quota di partecipazione al buono pasto ecc. per € 3.430.521,57 (2007: € 2.504.481,82);
- **1.1.3.3.07 - recupero spese per l'acquisto di beni di consumo**, per il modesto ammontare di € 6.055,94 (2007: € 7.438,92).

Le ultime voci della categoria sono dedicate al *recupero di spese connesse alla gestione patrimoniale* e si articolano nei capitoli:

- **1.1.3.3.08 - recupero spese per l'acquisto di servizi**, che nella quota complessiva di € 1.170.515,89 (2007: € 598.001,57) include il recupero del contributo, previsto dalla legge, che l'Inpdap ha versato ai mutuatari acquirenti dei propri immobili che hanno anticipato l'estinzione;
- **1.1.3.3.09 - recupero spese per conduzione stabili da reddito** rimasti in proprietà dell'Istituto; gli accertamenti, conseguenti al nuovo indirizzo gestionale, che implica l'amministrazione in via diretta della proprietà ed il recupero diretto da parte dell'Istituto delle spese poste a carico dell'inquilino, ammontano a € 1.979.052,26 (accertamenti 2007: pari a € 4.854.084,89);
- **1.1.3.3.10 - recupero spese derivanti dalla gestione di immobili in cartolarizzazione**, presenta un accertato pari a € 219.450,62 (2007: € 966.122,85, quando gran parte dell'importo si riferiva all'introito delle penali da parte del gestore sugli immobili trasferiti con la prima fase di cartolarizzazione); gli altri accertamenti riguardano i recuperi di oneri dagli inquilini di immobili gestiti dall'Istituto, ma alienati nell'ambito dell'operazione SCIP1;

- **1.1.3.3.11 - recupero spese per immobili in seconda cartolarizzazione:** l'accertato è pari a € 1.504.253,94 (2007: € 6.753.322,35 quando gran parte dell'importo si riferiva alle penali pagate dal gestore sugli immobili trasferiti con la seconda fase di cartolarizzazione); gli altri accertamenti riguardano i recuperi di oneri dagli inquilini di immobili gestiti dall'Istituto ma alienati nell'ambito dell'operazione SCIP2.

Alla categoria **1.1.3.4 - entrate non classificabili in altre voci** sono contabilizzate le entrate di natura eterogenea tra le quali le più importanti, poiché connesse alla "missione" sociale, sono le quote per rette e le quote di contributo spettanti a carico dell'iscritto, i cui figli siano stati ammessi ai centri vacanze. Gli accertamenti dell'intera categoria ammontano a € 25.497.253,05 e le riscossioni complessive a € 25.351.205,12 (nel 2007: accertamenti per € 22.628.534,86 e riscossioni complessive per € 24.181.080,95).

A livello gestionale si evidenzia che il **capitolo 1.1.3.4.05 - entrate per centri vacanze** ha registrato accertamenti per € 20.296.938,26 e pari riscossioni (2007: € 16.844.525,37) mentre le rette per casa di soggiorno, convitti e liceo della comunicazione, distribuite su tre voci gestionali, hanno determinato accertamenti per € 2.489.300,23 (2007: € 2.510.820,18) che compensano, parzialmente, i corrispondenti oneri allocati tra le prestazioni istituzionali.

Infine, il **capitolo 1.1.3.4.06 - entrate diverse** presenta accertamenti totali per € 393.676,22 come risulta dalla tabella che segue, la cui voce principale è rappresentata dalla quota relativa all'indennità di occupazione per € 359.971,05.

Capitolo 1.1.3.4.06 - entrate diverse

DESCRIZIONE	Impegni 2008
Copie documenti	74,70
Indennità occupazione	359.971,05
Quote per utilizzo sale e/o strutture istituto	5.717,70
Varie	27.912,77
Totale	393.676,22

Per la parte relativa alle entrate in **conto capitale** contabilizzate al Titolo II, le movimentazioni finanziarie dell'anno riguardano le seguenti tre UPB di terzo livello: UPB 1.2.1. - *Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti*, UPB 1.2.2 - *Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale* e UPB 1.2.3. - *Accensione di prestiti*.

UPB 1.2.1. entrate per alienazione di beni patrimoniali e per riscossioni di crediti

La categoria ***1.2.1.3 - realizzo di valori mobiliari*** presenta accertamenti per un importo di € 22.014.431,30.

La parte più consistente (€ 12.395.259,90), relativa al Fondo Beta Immobiliare, si riferisce al rimborso parziale pro-quota a fronte di disinvestimenti realizzati negli esercizi 2006-2007 e nel primo semestre 2008, operazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione di FIMIT nelle sedute del 27.2.2008 e del 28.08.2008. Il rimborso parziale pro-quota è rispettivamente di € 138,18 per un controvalore di € 3.500.311,86 e di € 331,32 per un controvalore di € 8.894.948,04. L'incidenza di tale operazione sulle diverse ex gestioni è la seguente:

- ENPAS	€ 2.430.388,80
- INADEL	€ 3.488.143,50
- ENPDEP	€ 281.175,30
- CPDEL	€ 4.592.991,60
- CPS	€ 1.602.560,70

In questa categoria trovano imputazione anche le entrate relative ai realizzi per scadenza, in data 1/1/2008, delle obbligazioni bancarie MPS (€ 854.219,71, interamente riferibili alla gestione ENPAS).

Un ulteriore importo di € 8.764.951,69 (ripartito tra ENPDEP, CPDEL e CPI) deriva dal controvalore della cessione all'ENPALS di n. 8.843 azioni della società non quotata FIMIT SGR S.p.A. (corrispondenti all'8,19% del capitale sociale), avvenuta nell'ambito del riassetto societario che ha visto l'uscita della SGR dal gruppo bancario Unicredit.

Di significativa incisività sull'equilibrio complessivo dell'Istituto è la ***categoria 1.2.1.4 - Riscossione di crediti*** che iscrive accertamenti per € 1.044.985.554,40 e riscossioni per € 1.044.933.579,40, riferiti principalmente al ***capitolo 1.2.1.4.02 - riscossione di prestiti*** ed al ***capitolo 1.2.1.4.01 - riscossione di mutui***.

Entrate da prestiti e mutui		
	accertate	incassate
1.2.1.4.01	149.360.818,50	148.004.059,13
1.2.1.4.02	801.063.592,46	800.650.577,93
totale	950.424.410,96	948.654.637,06

La prima voce si riferisce, in via principale, ai rientri annui delle concessioni di mutui ipotecari agli iscritti della Gestione autonoma del Credito e in parte, all'attività creditizia degli ex Istituti di Previdenza.

La seconda voce fa, invece, riferimento alle quote di rientro per concessione di prestiti, e il relativo importo si riferisce totalmente alla prestazione creditizia erogata agli iscritti della Gestione autonoma del Credito. La tabella sotto indicata suddivide per tipologia i rientri accertati:

Descrizione	Accertamenti
Quota ammortamento piccoli prestiti agli iscritti (annuali, biennali e triennali)	397.343.603,24
Quota ammortamento prestiti pluriennali agli iscritti (quinquennali e decennali)	395.880.763,44
Quota capitale mutui garantiti riscattati	853.371,27
Quota capitale sovvenzioni iscritti ex Casse Pens.	12.472,44
Quota capitale piccoli prestiti ai pensionati	171.404,77
Quota capitale prestiti pluriennali ai pensionati	103.349,16
Reintroiti diversi	6.698.628,14
Totale	801.063.592,46

Il resto delle voci di livello gestionale connesse alle entrate per riscossione di crediti si riferisce a *trattenute per premio compensativo dei rischi su mutui e prestiti concessi o garantiti dall'Ente* iscritti al **capitolo 1.2.1.4.04**: accertamenti e riscossioni per € 64.758.875,68 di gran lunga superiori alla cifra preventivata (€ 34.795.000,00); del complessivo ammontare degli accertamenti ben € 36.960.210,96 si riferiscono ad entrate relative a riscossioni di trattenute per finanziamenti con istituti convenzionati Inpdap.

Quanto alle *trattenute interessi, spese di amministrazione e abbuoni su prestiti* relative al **capitolo 1.2.1.4.05**, gli accertamenti sono stati di € 9.755.191,89 e le riscossioni di € 9.728.929,88. Di minore entità, invece, le somme imputate al **capitolo 1.2.1.4.03**, relative alla *riscossione di crediti diversi* e pari a € 45.527,51.

Non relativi alla sfera creditizia sono invece i rientri dei depositi cauzionali costituiti presso terzi, che nell'esercizio in corso ammontano a € 36.241,51 (questi gli accertamenti contabilizzati al **capitolo 1.2.1.4.06**).

Concludono questa entità decisionale anche le entrate per **riscossione di crediti ex art. 59 DPR 509/79 (capitolo 1.2.1.4.07)**: accertamenti 2008 pari a € 19.913.331,85), composte dai rientri dei prestiti e dei mutui ipotecari concessi al personale dell'Ente.

Di scarsa significatività è, invece, la **categoria 1.2.1.2 - alienazione di immobilizzazioni tecniche**, dove sono stati accertati € 4.459,03 ed incassati € 2.725,03.

UPB 1.2.2. entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Alla presente UPB di terzo livello si riferiscono le categorie che accertano le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale per un importo complessivo pari a € 6.280.699,58.

Il valore indicato è composto da più voci contabilizzate in tre categorie del bilancio decisionale. La prima è quella dei trasferimenti provenienti dallo Stato (**categoria 1.2.2.1** – accertamenti e riscossioni pari a € 5.613.104,49), la seconda riguarda i trasferimenti provenienti dalle Regioni (**categoria 1.2.2.2** - accertamenti e riscossioni pari a € 571.496,42). Detti trasferimenti sono relativi ai contributi a carico dello Stato e delle Regioni sui mutui concessi dall'INPDAP ad enti e cooperative. Le categorie si correlano con il **capitolo 1.1.3.2.10** delle entrate correnti che contabilizza gli interessi sui contributi di natura creditizia.

Di minore entità, infine, sono gli accertamenti e le riscossioni afferenti la **categoria 1.2.2.4 - indennità di anzianità personale trasferito**, pari a € 96.098,67.

UPB 1.2.3. accensione di prestiti

La UPB di terzo livello include le entrate per assunzione di mutui ed altri debiti finanziari che trovano la voce più significativa nel **capitolo 1.2.3.2.01** – anticipazioni dal c/Tesoreria quantificate in € 3.620.000.000,00. Tale somma si è resa necessaria per fronteggiare un transitorio difetto di liquidità che non consentiva la corresponsione delle prestazioni pensionistiche del mese di dicembre (comprensive della 13a mensilità). L'Istituto ha richiesto al Ministero dell'Economia e Finanze un'anticipazione di Tesoreria, della specie disciplinata dalla L. 23-12-1998 n. 448, art. 35 comma 7, che estende all'Inpdap quanto stabilito dall'ultimo periodo del comma 34 dell'art 59 della Legge 27-12-1997, n. 449. La contabilizzazione dell'importo anticipato all'Istituto dal conto di

Tesoreria Centrale – Banca d'Italia, vede la restituzione con imputazione in uscita alla posizione finanziaria 2.2.2.2.01. L'importo dovrà essere interamente utilizzato per la dovuta restituzione che sarà ultimata nel corso dell'esercizio 2009.

In questa UPB trovano collocazione anche le entrate per *depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto* (contabilizzate nella *categoria 1.2.3.2* per € 121.143,12), nonché quelle per *depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto per immobili in cartolarizzazione* (contabilizzate nella *categoria 1.2.3.4* per € 9.230,13).
